



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI ANCONA

www.caiancona.org

ancona@cai.it



Sabato 18 aprile 2026



La grande frana di Portonovo



Nel 1319 i monaci dell'abbazia di S.Maria di Portonovo inoltravano una supplica al vescovo di Ancona, chiedendo di potersi trasferire in città a seguito di un "...terrae motus quasi quotidie et ultra solitum..." che aveva causato la morte dell'abate ed alcuni confratelli e gravemente danneggiato il monastero. Tale evento eccezionale non sarebbe stato da riferirsi ai tanti terremoti succedutisi all'epoca nell'areale del Conero, e ben documentati dal catasto storico dei sismi dell'INGV, ma piuttosto ad una rovinosa frana che, staccatisi dal monte, creò l'attuale larga lingua di terra (detta poi il Calcagno) riempiendo gran parte della baia del Lago Grande. La linea di distacco della frana è tuttora ben visibile (e moderatamente attiva) sotto il belvedere di Pian Grande (a quota m.400 circa) e gli accertamenti geologici effettuati sono supportati anche storicamente dal confronto di due antiche mappe dei luoghi, l'una precedente e l'altra successiva all'evento.

L'incontro prevede brevi soste, con note illustrative di carattere ambientale e storico e la visita guidata (ad offerta libera) della chiesetta di S.Maria.

SENTIERI DEL PARCO: n. 309. **DISLIVELLO:** trascurabile. **LUNGHEZZA:** km. 2,40 **DURATA:** ore 3,30 circa **DIFFICOLTA':** T . **RITROVO E PARTENZA:** ore 8,45 presso il parcheggio lato Molo

ACCOMPAGNATORI : Fausto De Angelis, AE Sergio Pierantoni. **REFERENTI AMBIENTALI:** Loreta Menghi, Alessandro Marini. **VIAGGIO:** auto proprie. **ATTREZZATURA PERSONALE**

OBBLIGATORIA: bastoncini, scarponcini da trekking , abbigliamento che tenga conto delle variazioni meteo.

ISCRIZIONE: solo per soci CAI, prenotazione obbligatoria via whatsapp o sms inviata al n.329 984 3922 **entro le 13.00 di venerdì 17 aprile.** L'accettazione è tacita. Comunicazioni solo in caso di annullamento.

